



Comune di Marano di Napoli

SETTORE Lavori Pubblici Servizio Igiene Urbana

AVVISO

Oggetto: Servizio di Conferimento dei rifiuti Ingombranti (C.E.R. 20.03.07) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli

Il presente avviso è finalizzato ad espletare apposita indagine di mercato ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto con trattativa diretta a mezzo Me. Pa. ai sensi dell'art. 50 lett. b) D. Lgs. 36/2023. Gli operatori economici interessati dovranno inviare preventivo di sconto con le modalità e nei termini di cui in seguito.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) Amministrazione, indirizzi e punti di contatto

- 1.1) Stazione Appaltante: **Comune di Marano di Napoli**
- 1.2) Punti di contatto: **Settore LL.PP.**
- 1.3) Telefono: + **39081/5769332**
- 1.4) Posta elettronica: **igieneurbana@pec.comune.marano.na.it**
- 1.5) Indirizzi internet: **<http://www.comune.marano.na.it>**
- 1.6) Responsabile del Procedimento: Iorio Vittorio

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Informazioni di carattere generale

II.1.1) Denominazione conferita al servizio: "Servizio di Conferimento della frazione organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: **Servizio di Conferimento – Impianto di Conferimento in uso all'affidatario autorizzato ai sensi della vigente normativa in materia;**

II.1.3) Descrizione del servizio: **il servizio riguarda il conferimento della Frazione oggetto del servizio provenienti dalla Raccolta Differenziata nel Comune di Marano di Napoli**

II. 1.4) Offerte in aumento: **no**

II. 1.5) Durata del Servizio: **settimane 4 a decorrere dalla consegna del servizio e comunque fino al raggiungimento del corrispettivo di appalto.**

In caso di necessità, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 76 ed art. 120 del D. Lgs. 36/23

II.2) Entità dell'appalto ed informazioni generali:

Rifiuto

Ingombranti 20.03.07 circa 30T mensili

II.2.1) **Finanziamento:** Bilancio Comunale

II.2.2) Pagamenti: **mensili a seguito di rilascio del certificato regolare esecuzione redatto dal DEC;**

II.2.3) Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nel merito dalle vigenti disposizioni normative;

II.2.5) Subappalto: non consentito;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE CONTRATTUALE E REQUISITI

III.1) Tipo di appalto: servizio di conferimento

III.2) L'aggiudicatario, deve dichiarare:

l'iscrizione al Me. Pa.;

l'accettazione del Protocollo di Legalità sottoscritto tra il Comune di Marano e la Prefettura di Napoli;
l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/23 anche per il Direttore Tecnico;
il rispetto degli obblighi di cui alla Legge 68/99, se dovuto;

l'iscrizione alla Camera di Commercio relativamente alle attività da affidare;

essere in regola con il DURC e iscritto alla White List;

III.2.2) con la stipula del Contratto, o parimenti con l'accettazione della consegna del servizio sotto riserva di legge dichiara implicitamente di:

- Essere consapevole che sono considerati gravi inadempimenti:
la violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di conferimento da parte dall'autorità giudiziaria;
- essere obbligato ad accendere presso un intermediario bancario uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "**conto dedicato**" per effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, ivi compresi il reperimento, in Italia e/o all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9 comma 12 del D.Lgs. 190/02. Sono da escludersi i pagamenti a favore di dipendenti, Enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali;
- dover incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. Fino alla costituzione della predetta banca dati, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa;
- dover comunicare alla Camera di Commercio di Napoli, con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "**conti dedicati**", i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi di denominazione dell'istituto, del numero di conto corrente, del CIN, dell'ABI, del CAB e dell'IBAN e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- poter estinguere il "**conto dedicato**" solo quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

Sezione IV: OFFERTA ECONOMICA

IV.1) Il modello A) va inoltrato entro le ore 12:00 del giorno 09 Agosto 2024 a mezzo pec: igieneurbana@pec.comune.marano.na.it

Il Responsabile
Ing. Giovanni Napoli



N.B.: DA RIPRODURRE SU CARTA INTESATA DELL'OPERATORE ECONOMICO

Spett.le Comune di Marano di Napoli
 Servizio Igiene Urbana
 pec: igieneurbana@pec.comune.marano.na.it

OGGETTO: Servizio di conferimento dei rifiuti INGOMBRANTI (CER 20.03.07) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli – Affidamento contratto ai sensi dell'art. 50 c. 2 del D.Lgs. 36/23 - OFFERTA DI PREZZO -

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Prov. _____ il
 _____ residente nel _____ Comune di _____
 _____ Prov. _____ Stato
 _____ Via/Piazza _____ n. _____ Codice
 fiscale _____ in _____ qualità di
 _____ dell'impresa _____
 _____ con sede nel
 Comune di _____ Prov. _____ Stato
 _____ Via/Piazza _____ n. _____ con
 codice fiscale: _____ Partita IVA: _____ telefono
 _____ Fax _____

COMUNICA

la propria adesione alla manifestazione di interesse **in relazione all'Avviso per l'affidamento dei servizi in oggetto.**

A tal fine, ai sensi e per effetto degli artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 (e s.m.i.), consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di mendaci dichiarazioni,

D I C H I A R A

a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale

_____;

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di _____, per le seguenti attività

_____;

ed attesta i seguenti dati:

- n. iscrizione _____ nel registro imprese;
- data di iscrizione _____;
- già iscritta al registro delle ditte con il n. _____;
- Denominazione _____;
- Sede _____
- Durata dell'impresa / data di termine _____ Forma giuridica _____;
- Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)

_____;

- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)

_____;

_____;

- Che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal Codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:

sistema cd. “tradizionale” (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un “consiglio di amministrazione” e su un “collegio sindacale”; (N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. “dualistico” (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”; (N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. “monistico” fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); (N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;

- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;

- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:

nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;

nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;

- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:

nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;
nome e cognome _____,
nato a _____ il _____;

- c. di avere disponibilità di apposito impianto necessario ed idoneo all'esecuzione delle prestazioni in oggetto;
- d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nell'Avviso;
- e. di possedere tutte le abilitazioni e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni richieste;
- f. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19 marzo 1990, n. 55 (e s.m.i.);
- g. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.)

OPPURE

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.) ma che il periodo di emersione si è concluso;

- h. di non trovarsi nelle condizioni previste negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), e più precisamente dichiara:
 - di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (N.B.: il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)
 - che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al D.Lgs. n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.
- i. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso _____ (matricola n. _____) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore _____;
- j. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (e s.m.i.), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- k. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ PEC _____;
- l. che l'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente è sito presso il seguente indirizzo: _____ PEC _____;
- m. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: _____ PEC _____;
- n. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: e-mail certificata _____ e di eleggere domicilio al seguente indirizzo _____;
- o. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per l'iscrizione in oggetto, per quanto previsto dall'art. 35, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;
- p. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.), a pena di nullità assoluta del contratto;
- q. di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- r. di impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
OPPURE
di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico organizzativo:
 - a) importo di servizi eseguiti direttamente nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso per i CER in oggetto: € _____;
- s. Che i direttori tecnici sono:
 - _____
nato a _____ il _____;
 - _____
nato a _____ il _____;
 - _____
nato a _____ il _____;
- t. che la ditta è iscritta alla piattaforma telematica Me.Pa;
- u. di aver preso visione e di rispettare i protocolli di legalità adottati dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa antimafia.
- v. Di essere iscritto alla WHITE LIST della competente Prefettura;

OFFRENDO

per la tipologia di materiali indicati nell'Avviso l'importo complessivo di € _____ (oltre Iva).

Data _____

Firma digitale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTIOGGETTO: **Elenco operatori economici****AVVERTENZA:** La dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (e s.m.i.);
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

In particolare nelle Società di capitali con:

- sistema cd. "**tradizionale**" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);
- sistema cd. "**dualistico**" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)
- sistema cd. "**monistico**" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Il sottoscritto Sig. _____

nato a _____ il
_____ residente nel Comune di _____ Cap.
_____ Prov. _____ Via _____ in qualità di
_____ della Ditta (denominazione/ragione sociale)
_____ Codice
fiscale _____ Partita I.V.A. _____ con sede
legale in _____ Cap. _____
Via/Piazza _____
Tel. _____ Fax _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.),

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una X il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al DPR 9 ottobre 1990, n. 309 (e s.m.i.), dall'art. 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al DPR 23 gennaio 1973, n. 43 (e s.m.i.) e dall'art. 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 (e s.m.i.);
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (e s.m.i.);
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

_____;

(N.B.: riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, (indicare **TUTTE** le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (e s.m.i.) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto

E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (e s.m.i.), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, co. 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (e s.m.i.). La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data _____

Firma digitale